

---

**COMUNE DI TERRACINA**

---

Provincia di Latina

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno  
2017**

---

**'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott. Antonio Ruggieri – Presidente**

**Dott. Carlo Cianchini – Componente**

**Dott.ssa Elisa Colafrancesco – Componente**

---

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione.....	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	17
Fondo Pluriennale vincolato.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	19
Fondi spese e rischi futuri.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	20
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	27
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	29
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	30
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	32
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	35
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	35
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	35
CONTO ECONOMICO.....	36
STATO PATRIMONIALE.....	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	40
I RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	41
CONCLUSIONI.....	43

---

# Comune di Terracina

## Organo di revisione

Verbale n. 37 del 26/04/2018

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Terracina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Terracina, lì 26/04/2018

L'organo di revisione

**Dott. Antonio Ruggieri – Presidente**

**Dott. Carlo Cianchini – Componente**

**Dott.ssa Elisa Colafrancesco – Componente**



## INTRODUZIONE

**I sottoscritti revisori**, Dott. Antonio Ruggieri, Dott. Carlo Cianchini e Dott.ssa Elisa

Colafrancesco **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 49 del 30.05.2017;

- ◆ ricevuta in data 16/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 74 del 10/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
  - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
-

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, riguardo all'esistenza o meno alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio come riportato nella nota integrativa;
  - note dell'avvocatura comunale riguardanti le potenziali e probabili passività derivanti dal contenzioso;
  - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
  - ◆ visto il vigente regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N.15
di cui variazioni di Consiglio	N. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	N.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	N. 3

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

## RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

### **CONTO DEL BILANCIO**

#### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
  - la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
  - il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
  - la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
  - corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
  - l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
  - il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
  - il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
  - il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
  - il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
  - i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
  - la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
  - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n.67 in data 27/07/2017;
  - che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 917.539,20 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
  - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 63 del 28/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
-

- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 12.115 reversali e n. 4.729 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit S.p.a. reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

<b>Risultati della gestione</b>
---------------------------------

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	8.331.941,31
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	8.331.941,31

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 987.546,58.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

---



---

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Disponibilità</b>	7.758.349,39	6.550.217,65	8.331.941,31
<b>Anticipazioni</b>			
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>			

Non è stata determinata la consistenza della Cassa vincolata al 31.12.2017. Il Collegio ribadisce la necessità di dotarsi di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa del tesoriere.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>2017</b>
Accertamenti di competenza	+	58.732.546,53
Impegni di competenza	-	47.940.845,84
<b>SALDO</b>		<b>10.791.700,69</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	4.629.899,20
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	2.243.328,85
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>13.178.271,16</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	<b>13.178.271,16</b>
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	528.851,02
Quota disavanzo ripianata	-	483.964,70

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.550.217,65	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		3.128.117,07
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		483.964,70
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		47.420.291,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		31.432.295,60
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		501.458,65
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		31.945,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		6.122.279,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>11.976.464,68</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		528.851,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+L+M</b>	<b>12.505.315,70</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.501.782,25
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.666.512,56
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.740.527,83
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.741.870,20
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		31.945,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>717.841,78</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>13.223.157,48</b>

## **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2017</b>	<b>31/12/2017</b>
FPV di parte corrente	3.128.117,07	501.458,65
FPV di parte capitale	1.501.782,25	1.741.870,20

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

---

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per contributi in c/capitale della regione	1.653.155,94	1.653.155,94
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	9.968.455,30	9.968.455,30
Per contributi agli investimenti	1.363.609,62	1.363.609,62
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.459.182,16	2.459.182,16
Per proventi parcheggi pubblici	974.320,39	974.320,39
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco	262.778,47	262.778,47
Altro (da specificare)		
<b>Totale</b>	<b>16.681.501,88</b>	<b>16.681.501,88</b>

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Recupero evasione tributaria	4.795.160,72
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	2.459.182,16
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>7.254.342,88</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	917.805,69
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	116.211,29
Altre (da specificare)	147.664,16
<b>Totale spese</b>	<b>1.181.681,14</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>6.072.661,74</b>

### Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

*(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.*

*È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs.118/2011)*

*Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti. Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2,*

quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come "non ricorrenti", in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
  - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  - b) condoni;
  - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
  - d) entrate per eventi calamitosi;
  - e) alienazione di immobilizzazioni;
  - f) le accensioni di prestiti;
  - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
  
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
  - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
  - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
  - c) gli eventi calamitosi,
  - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
  - e) gli investimenti diretti,
  - f) i contributi agli investimenti.

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

### **Risultato di amministrazione**

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 20.315.377,76, come risulta dai seguenti elementi:
- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**risultato di amministrazione.**

10

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2017	0		6.550.217,65
RISCOSSIONI	4.189.321,41	42.358.019,96	46.547.341,37
	7.986.852,38	36.778.765,33	44.765.617,71
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2017</b>			<b>8.331.941,31</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			8.331.941,31
RESIDUI ATTIVI	17.548.715,31	16.374.526,57	33.923.241,88
RESIDUI PASSIVI	8.534.396,07	11.162.080,51	19.696.476,58
<i>Differenza</i>			14.226.765,30
<b>Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2017</b>			<b>22.558.706,61</b>

(Importo totale a lordo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e in c/capitale)

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	6.501.455,08	7.329.384,01	20.315.377,76
di cui:			
a) Parte accantonata		6.800.000,00	14.495.345,29
b) Parte vincolata	6.379.291,11	385.532,99	4.538.126,86
c) Parte destinata a investimenti	122.163,97		923.012,17
e) Parte disponibile (+/-) *		143.851,02	358.893,44

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	143.851,02				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		385.000,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>143.851,02</b>	<b>385.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>528.851,02</b>

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi, tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:</b>	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>20.315.377,76</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	<b>,00</b>
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>	11.593.562,94
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	700.000,00
Altri accantonamenti	2.201.782,35
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>14.495.345,29</b>
<b>Parte vincolata</b>	<b>,00</b>
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.099.155,39
Vincoli derivanti da trasferimenti	431.241,52
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	20.685,63
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	123.882,32
Altri vincoli	2.863.162,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>4.538.126,86</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>923.012,17</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>358.893,44</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 63 del 28/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

#### VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01.01.2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	24.390.324,45	4.189.321,41	17548715,31	- 2.652.287,73
Residui passivi	18.971.700,23	7.986.852,38	8.534.396,07	- 2.450.451,78

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>Gestione di competenza</b>	<b>2017</b>
saldo gestione di competenza (+ o -)	13.187.829,77
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>13.187.829,77</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	-2.652.287,73
Minori residui passivi riaccertati (+)	-2.450.451,78
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>201.835,95</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	13.187.829,77
SALDO GESTIONE RESIDUI	-201.835,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	528.851,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	6.800.532,92
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)</b>	<b>20.315.377,76</b>

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

---

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	528.117,07	501.458,65
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	2.600.000,00	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>3.128.117,07</b>	<b>501.458,65</b>

(\*\*)

(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	,00	647.254,63
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	1.501.782,25	1.094.615,57
F.P.V. da riaccertamento straordinario	,00	,00
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>1.501.782,25</b>	<b>1.741.870,20</b>

(\*\*)

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	6.000.000,00
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	5.593.562,94
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>11.593.562,94</b>

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 700.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 700.000,00.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione ritiene congrua la somma tenendo conto delle note inviate dall'Avvocatura Comunale.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	5.233,65
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>5.233,65</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

euro 2.201.782,35 altri accantonamenti

così dettagliato:

- Fondo passività potenziali € 1.100.000,00
- Indennità di fine carica sindaco € 5.233,65
- Altri accatamenti € 1.096.548,70

L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio o altre passività, sono congrue rispetto ai debiti e alle passività dichiarate dagli uffici competenti.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto entro il 31/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze. L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

L'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

**ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

---

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva i e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	4.226.475,54	105.633,03	2,50%	4.120.842,51	1.267.942,66
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	568.685,18	0,00	0,00%	568.685,18	170.605,55
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DV/0!	,00	
Recupero evasione altri tributi			#DV/0!	,00	
<b>Totale</b>	<b>4.795.160,72</b>	<b>105.633,03</b>	<b>2,20%</b>	<b>4.689.527,69</b>	<b>1.438.548,21</b>

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 126.949,01 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

### TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 13.558,51 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

### TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 103.968,16 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

### Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	970.778,78	1.133.843,28	898.837,07
Riscossione	970.778,78	1.061.468,99	897.716,39

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
accertamento	354.869,03	214.745,82	4.918.364,31
riscossione	318.311,43	208.629,72	211.537,55
%riscossione	89,70	97,15	4,30

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>
Sanzioni CdS	354.869,03	214.745,82	4.918.364,31
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	354.869,03	214.745,82	4.918.364,31
destinazione a spesa corrente vincolata	177.434,52	107.377,36	2.459.182,16
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

*L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:*

*-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;*

*-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:*

*a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*

*b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*

*c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della*

sicurezza stradale,

*-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;*

*-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.*

*Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.*

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari ad €. 175.699,54 così dettagliate:

- Capitolo n.831 Proventi locazioni beni patrimoniali €.131.099,80
- Capitolo n.820 Fitti reali di fondi rustici €. 28.140,74
- Capitolo n.830 Fitti reali di fabbricati- politiche sociali €. 16.459,00

### **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

---

**Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale**

<b>DESCRIZIONE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE</b>	<b>Proventi del servizio accertato a Rendiconto 2017</b>	<b>Costo del servizio impegnato a Rendiconto 2017</b>	<b>Differenza Costi/ricavi</b>	<b>% risp. al costo</b>
Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili	37.597,50	126.912,76	89.315,26	29,62
Trasporto e servizi associati	32.625,37	501.702,73	469.077,36	6,50
Mense comunali	231.131,80	582.169,09	351.037,29	39,70
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	106.490,26	85.074,02	-21.416,24	125,17
Parcheggi custoditi e parchimetri	974.320,39	78.234,32	-896.086,07	1245,39
Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	171.416,10	86.156,75	-85.259,35	198,96
Musei, teatri, gallerie, mostre e spettacoli	50.586,50	71.678,28	21.091,78	70,57
Mercati e fiere attrezzate	0,00	35.404,53	35.404,53	
<b>TOTALE</b>	<b>1.604.167,92</b>	<b>1.567.332,48</b>	<b>-36.835,44</b>	<b>102,35</b>

**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	7.856.631,29	8.423.060,45	566.429,16
102	imposte e tasse a carico ente	590.383,32	588.854,26	-1.529,06
103	acquisto beni e servizi	17.727.517,87	18.225.646,12	498.128,25
104	trasferimenti correnti	1.641.027,99	1.312.340,41	-328.687,58
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	1.861.372,67	1.667.683,48	-193.689,19
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	41.501,81	44.369,54	2.867,73
110	altre spese correnti	3.072.136,90	1.170.341,34	-1.901.795,56
<b>TOTALE</b>		<b>32.790.571,85</b>	<b>31.432.295,60</b>	<b>-1.358.276,25</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	9.012.564,65	8.423.060,45
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	461.888,26	486.196,14
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		488.351,47
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>9.474.452,91</b>	<b>9.397.608,06</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>1.190.015,13</b>	1.123.594,82
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>8.284.437,78</b>	<b>8.274.013,24</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

*Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).*

*La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

*In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."*

*Ai sensi della deliberazione della Sezione Autonomie nr 7/2017, l'Ente ha considerato gli incentivi per la progettazione all'interno della spesa complessiva per salario accessorio del personale.*

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.01 del 10/01/2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 30.851,77 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture**

---

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 1.667.683,48 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,36 %.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

### **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

---

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Controllo limite art. 204/TUEL	4,95%	4,73%	4,36%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	66.316.208,99	61.920.867,23	55.952.520,84
Nuovi prestiti (+)	1.510.490,74		
Prestiti rimborsati (-)	-5.905.832,50	-5.968.346,39	-6.122.279,97
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>61.920.867,23</b>	<b>55.952.520,84</b>	<b>49.830.240,87</b>
Nr. Abitanti al 31/12	46.036,00	46.131,00	46.323,00
Debito medio per abitante	1.345,05	1.212,91	1.075,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.933.667,39	1.861.372,67	1.667.683,48
Quota capitale	5.905.832,50	5.968.346,39	6.122.279,97
<b>Totale fine anno</b>	<b>7.839.499,89</b>	<b>7.829.719,06</b>	<b>7.789.963,45</b>

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 63 del 28/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

---

## ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I		2.359.124,97	1.893.871,63	2.562.205,95	1.867.619,00	4.152.787,41	5.769.991,00	18.605.599,96
Tarsu/tari								0,00
F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II		0,00	13.123,00	77.225,90	140.631,73	167.201,34	363.486,72	761.668,69
trasf. Stato								0,00
trasf. Regione								0,00
Titolo III			61.967,74	365.832,34	1.065.399,28	172.506,47	2.938.486,30	4.604.192,13
Tia								0,00
Fitti Attivi								0,00
sanzioni CdS								0,00
Parte corrente	0,00	2.359.124,97	1.968.962,37	3.005.264,19	3.073.650,01	4.492.495,22	9.071.964,02	23.971.460,78
Titolo IV		191.872,64	137.346,82	126.669,08	835.055,96	614.385,19	1.385.858,13	3.291.187,82
trasf. Stato								0,00
trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Parte capitale	0,00	191.872,64	137.346,82	126.669,08	835.055,96	614.385,19	1.385.858,13	3.291.187,82
Titolo VI			58.968,85		15.736,36			74.705,21
<b>Totale Attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>2.550.997,61</b>	<b>2.165.278,04</b>	<b>3.131.933,27</b>	<b>3.924.442,33</b>	<b>5.106.880,41</b>	<b>10.457.822,15</b>	<b>27.337.353,81</b>
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	593.153,69	115.752,11	210.385,99	1.276.161,65	780.755,63	757.516,05	1.841.996,35	5.575.721,47
Titolo II	46.963,50	29.919,27	111.983,33	237.070,77	200.964,57	498.398,49	1.642.246,59	2.767.546,52
Titolo III			2.374.747,52			0,00		2.374.747,52
Titolo IV								0,00
<b>Totale Passivi</b>	<b>640.117,19</b>	<b>145.671,38</b>	<b>2.697.116,84</b>	<b>1.513.232,42</b>	<b>981.720,20</b>	<b>1.255.914,54</b>	<b>3.484.242,94</b>	<b>10.718.015,51</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 917.539,20 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	307.297,34	183.178,06	484.152,64
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			433.386,56
<b>Totale</b>	<b>307.297,34</b>	<b>183.178,06</b>	<b>917.539,20</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro € 146.702,88;

Distinti come segue:

Art. 194 comma 1 lett. A per un totale di € 50.473,21

Art. 194 comma 1 lett. D e E per un totale di € 12.973,39;

Art. 194 comma 1 lett. E per un totale di € 83.256,28.

- b) riguardo ai debiti fuori bilancio in corso di formazione e in attesa di riconoscimento ciascun responsabile ha relazionato in merito come riepilogato a pagina n.31 della nota integrativa al rendiconto anno 2017.

*In presenza di debiti fuori bilancio di cui alla lettera b) l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente.*

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Acqualatina spa	2429706,99		2429707	0		0	
Farmacia X sede srl	35440,77		35440,8			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Azienda Speciale Terracina			0	634985,58		634986	
			0			0	
			0			0	

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Servizio:</b>	
<b>Organismo partecipato:</b>	
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	1.380.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	506.138,74
Per trasferimento in conto capitale	

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100;

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.04 del 17.01.2018 riguardo all'indicatore di tempestività dei pagamenti nei termini di legge previsti.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018

---

# CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	31.828.778,28	27.214.917,28		
2	Proventi da fondi perequativi	932.169,42	867.695,53		
3	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	7.102.948,75	8.835.444,23		
a	Proventi da trasferimenti correnti	5.096.106,52	5.667.583,87		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.854.753,32	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	152.088,91	3.167.860,36		
4	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	950.037,07	3.254.332,68	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	672.394,94	822.585,69		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	277.642,13	2.431.746,99		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	6.541.909,34	1.519.930,55	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>47.355.842,86</b>	<b>41.692.320,27</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	228.882,32	445.000,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	17.797.299,99	17.282.517,87	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	100.558,31	0,00	B8	B8
12	<b>Trasferimenti e contributi</b>	1.312.340,41	1.641.027,99		
a	Trasferimenti correnti	1.258.414,16	1.641.027,99		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	53.926,25	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	8.911.411,92	7.856.631,29	B9	B9
14	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	15.303.069,38	6.705.647,82	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	113.354,15	242.446,19	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	3.596.152,29	3.463.201,63	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	11.593.562,94	3.000.000,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	2.901.782,35	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.263.565,14	3.113.638,71	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>47.818.909,82</b>	<b>37.044.463,68</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>-463.066,96</b>	<b>4.647.856,59</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	1.264.322,20	1.733,38	C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>1.264.322,20</b>	<b>1.733,38</b>		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.667.683,48	1.861.372,67	C17	C17
a	Interessi passivi	1.667.683,48	1.861.372,67		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>1.667.683,48</b>	<b>1.861.372,67</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-403.361,28</b>	<b>-1.859.639,29</b>		
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
24	<b>Proventi straordinari</b>	5.576.200,35	240.305,06	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	1.139.955,57	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	4.436.244,78	240.305,06		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>5.576.200,35</b>	<b>240.305,06</b>		
25	<b>Oneri straordinari</b>	3.167.514,01	114.592,75	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	225,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.652.287,73	114.592,75		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	515.001,28	0,00		E21d
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>3.167.514,01</b>	<b>114.592,75</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>2.408.686,34</b>	<b>125.712,31</b>		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>1.542.258,10</b>	<b>2.913.929,61</b>		
26	Imposte (*)	540.000,00	590.383,32	E22	E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.002.258,10</b>	<b>2.323.546,29</b>	E23	E23

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
  - rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
  - rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
  - rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
-

# STATO PATRIMONIALE

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		0,00	0,00	A	A
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI	BI
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	105.266,49	186.567,53	BI1	BI1
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI2	BI2
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI3	BI3
5	Avviamento	0,00	0,00	BI4	BI4
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	96.159,32	128.212,42	BI5	BI5
9	Altre	0,00	0,00	BI6	BI6
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>201.425,81</b>	<b>314.779,95</b>	BI7	BI7
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
II 1	Beni demaniali	50.522.849,20	48.459.975,86		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	5.584.050,49	2.023.212,60		
1.3	Infrastrutture	42.838.236,31	44.259.006,76		
1.9	Altri beni demaniali	2.100.562,40	2.177.756,50		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	46.680.770,88	50.551.024,82		
2.1	Terreni	1.896.838,13	1.896.838,13	BI11	BI11
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00		
2.2	Fabbricati	42.016.932,75	45.649.158,01		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00		
2.3	Impianti e macchinari	24.435,00	25.792,50	BI12	BI12
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	342.038,32	328.433,65	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	106.340,00	139.460,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	46.758,50	69.849,25		
2.7	Mobili e arredi	245.034,42	259.500,96		
2.8	Infrastrutture	2.002.393,76	2.181.992,32		
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	872.192,07	5.807,69	BI15	BI15
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>98.075.812,15</b>	<b>99.016.808,37</b>		
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>					
1	Partecipazioni in	2.510.285,13	2.510.285,13	BI111	BI111
a	<i>imprese controllate</i>	2.510.285,13	2.510.285,13	BI111a	BI111a
b	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BI111b	BI111b
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BI112	BI112
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.510.285,13</b>	<b>2.510.285,13</b>		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>100.787.523,09</b>	<b>101.841.873,45</b>		
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<i>Rimanenze</i>		0,00	0,00	CI	CI
<b>Totale rimanenze</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<i>Crediti (2)</i>					
1	Crediti di natura tributaria	9.884.428,67	14.369.294,78		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	9.274.876,36	14.369.294,78		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	609.552,31	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.694.453,15	3.541.613,49		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	3.662.508,15	3.541.613,49		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CI12	CI12
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CI13	CI13
d	<i>verso altri soggetti</i>	31.945,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	3.648.286,32	3.252.346,91	CI11	CI11
4	Altri Crediti	3.178.405,80	3.106.972,64	CI15	CI15
a	<i>verso l'erario</i>	53.364,00	124.368,00		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	2.982.604,64		
c	<i>altri</i>	3.125.041,80	0,00		
	<b>Totale crediti</b>	<b>20.405.573,94</b>	<b>24.270.227,82</b>		
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI15
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<i>Disponibilità liquide</i>					
1	Conto di tesoreria	9.989.406,87	6.550.217,65		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	8.331.941,31	6.550.217,65		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	1.657.465,56	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	274.963,44	74.705,21	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>10.264.370,31</b>	<b>6.624.922,86</b>		
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>30.669.944,25</b>	<b>30.895.150,68</b>		
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	5.295,50	0,00	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>5.295,50</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>		<b>131.462.762,84</b>	<b>132.737.024,13</b>		

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.  
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.  
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
	Fondo di dotazione	2.258.909,27	34.430.693,95	AI	AI
	Riserve	55.520.108,71	21.207.031,81		
	a da risultato economico di esercizi precedenti	2.323.546,29	14.198.696,18	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
	b da capitale		4.491.558,15	AII, AIII	AII, AIII
	c da permessi di costruire	2.673.713,22	2.516.777,48		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	50.522.849,20	0,00		
	e altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
	II Risultato economico dell'esercizio	1.002.258,10	2.323.546,29	AIX	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>58.781.276,08</b>	<b>57.961.272,05</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	2.901.782,35	0,00	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>2.901.782,35</b>	<b>0,00</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>					
		0,00	0,00	C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	49.382.624,78	55.839.884,73		
a	prestiti obbligazionari	14.374.049,76	14.743.578,94	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	35.008.575,02	41.096.305,79	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	14.417.682,19	17.325.759,67	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.584.583,75	0,00		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	430.247,38	0,00		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	2.154.336,37	0,00		
5	Altri debiti	2.694.210,64	1.610.107,68	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	1.836,23	0,00		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	1.610.107,68		
d	altri	2.692.374,41	0,00		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>69.079.101,36</b>	<b>74.775.752,08</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	488.351,47	0,00	E	E
	Risconti passivi	212.251,58	0,00	E	E
	1 Contributi agli investimenti	98.668,72	0,00		
	a da altre amministrazioni pubbliche	98.668,72	0,00		
	b da altri soggetti	0,00	0,00		
	2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3 Altri risconti passivi	113.582,86	0,00			
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>700.603,05</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>131.462.762,84</b>	<b>132.737.024,13</b>	-	-
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
1	Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
2	beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

### **Crediti**

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

### **Disponibilità liquide**

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

---

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	2.258.909,27
II	Riserve	55.520.108,71
a	da risultato economico di esercizi precedenti	2.323.546,29
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	2.673.713,22
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	50.522.949,20
e	altre riserve indisponibili	
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	<b>1.002.258,10</b>

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono pari ad euro 2.901.782,35.

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **I RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In conformità a quanto esposto nell'analisi dei punti precedenti e delle verifiche amministrative e contabili fatte durante l'esercizio, l'organo di controllo al fine di proporre e suggerire azioni tendenti a conseguire una maggiore efficienza ed economicità della gestione, riassume e precisa quanto segue:

- ◆ Invita l'Ente a dotarsi di scritture atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata e in particolare quella al 31.12.2017, al fine di rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere e in ossequio ai principi della contabilità armonizzata;
  - ◆ A un maggiore rispetto delle regole alla base delle procedure di accertamento e soprattutto dell'impegno al fine di evitare l'insorgenza di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art.194 del testo unico sugli enti locali e il potenziale rischio di compromettere gli equilibri di bilancio;
  - ◆ A monitorare continuamente, secondo le indicazioni aggiornate dell'Avvocatura comunale, la congruità dello importo accantonato a fondo spese legali riguardo alle passività potenziali e probabili derivanti dal contenzioso in essere;
  - ◆ Quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità secondo i criteri di cui al punto 3.3 del principio contabile 4.2 ma applicando il metodo ordinario, consigliato riguardo alle dimensioni dell'Ente e al fine di determinare importo più rispondente al rischio effettivo di riscossione;
  - ◆ Destinazione dell'avanzo di amministrazione libero, tenendo conto delle priorità relative al finanziamento di debiti fuori bilancio e al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.
  - ◆ Un'analisi più dettagliata fra risultati attesi e realmente conseguiti, soprattutto riguardo all'attività di recupero dell'evasione tributaria anche potenziando l'organizzazione degli uffici al fine di velocizzare l'attività di riscossione;
  - ◆ Economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda e a rilevanza economica;
  - ◆ Economicità delle gestioni degli organismi partecipati a cui sono affidati i servizi pubblici, attraverso il monitoraggio della gestione del servizio anche riguardo alla limitazione della composizione degli organi e ai relativi compensi;
-

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANTONIO RUGGIERI – PRESIDENTE



DOTT. CARLO CIANCHINI – COMPONENTE



DOTT.SSA ELISA COLAFRANCESCO – COMPONENTE

